



CITTÀ di BRA

RIPARTIZIONE FINANZIARIA
Ufficio Ragioneria

AL SIGNOR SINDACO
SEDE

AL SIGNOR SEGRETARIO GENERALE
SEDE

**OGGETTO: Art.1, comma 611 e seguenti della Legge 190/2014 (legge di stabilità).
Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.**

Al fine della predisposizione del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate si ritiene opportuno riportare in sintesi gli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale con provvedimento n° 91 del 22.12.2011, in occasione della ricognizione delle società partecipate dal Comune, di cui all'art.3, comma 27 della Legge n.244/2007, e di quanto disposto dal comma 32 dell'art.14 del D.L. n. 74 del 31 maggio 2010.

Il citato comma 32, prevedeva l'obbligo, per i comuni di popolazione inferiore ai 30.000 abitanti, di mettere in liquidazione, entro il 31 dicembre 2012, le società partecipate a meno che le stesse non avessero i bilanci degli ultimi tre esercizi in utile e non avessero subito riduzioni del capitale sociale per perdite e non avessero "registrato perdite in conseguenza delle quali il comune sia stato gravato dell'obbligo di procedere al ripiano ...".

Alla luce di tale norma (successivamente abrogato dalla L. n. 147 del 27 dicembre 2013) il Consiglio Comunale aveva individuato cinque società partecipate che avendo registrato perdite negli esercizi 2010 e/o 2011 dovevano essere poste in liquidazione e precisamente:

- Cain s.r.l.
- Coincre s.r.l.
- S.I.I.A.R. s.r.l.
- Geac S.p.A. (e Stiraci s.p.A fusa per incorporazione nella stessa con effetto 1.1.2011)
- Fingranda S.p.A.
- SBN S.p.A.

In esecuzione dei citati indirizzi nel corso degli ultimi anni si è data parziale esecuzione agli stessi ed in particolare:

- è stato indetto, con determinazione Dirigenziale (Ripartizione Finanziaria) n. 284 del 15.10.2013 Bando d'asta pubblica per la cessione dell'intera partecipazione azionaria in Fingranda S.p.A.. La suddetta asta ha avuto esito negativo per mancanza di offerte valide pervenute.
- è stato indetto, con determinazione Dirigenziale (Ripartizione Finanziaria) n. 283 del 15.10.2013 Bando d'asta pubblica per la cessione dell'intera partecipazione azionaria in GEAC S.p.A.. La suddetta asta ha avuto esito negativo per mancanza di offerte valide pervenute. Tuttavia occorre ricordare che ad oggi, per effetto dell'azzeramento del capitale sociale per perdite ed in seguito alla mancata sottoscrizione dell'aumento di capitale



CITTÀ di BRA

deliberato nel corso del 2014, il comune non detiene più alcuna partecipazione al capitale sociale della stessa.

- è stato indetto, con determinazione Dirigenziale (Ripartizione Finanziaria) n. 296 del 13.11.2012 Bando d'asta pubblica per la cessione dell'intera partecipazione azionaria in S.B.N. S.p.A.. La suddetta asta ha avuto esito positivo e la partecipazione è stata alienata al valore complessivo di €. 600.001,00 come da determina di aggiudicazione definitiva nr. 329 del 23/11/2012.
- Si è proceduto alla messa in liquidazione della società CA.I.N. s.r.l. e la stessa è stata estinta a seguito della procedura di liquidazione deliberata in data 27/06/2013 con deliberazione del C.C. n. 32.
- Si è proceduto alla messa in liquidazione della società Coincre. s.r.l. come da deliberazione dell'Assemblea Straordinaria del 10/12/2013.

Per effetto di tale razionalizzazione ad oggi il nostro comune detiene partecipazioni in dieci società di capitali di cui sono state predisposte apposite schede riepilogative che insieme alle note inviate da alcune delle società in oggetto costituiscono l'allegato 1 della presente relazione.

Tra le varie attività svolte si evidenzia che è stato più volte richiesto alle società partecipate, nello spirito di una reciproca collaborazione, di definire i rapporti con il nostro Ente, nonché i conseguenti vincoli, così come previsto dall'art. 4, comma 1 e dall'art. 56 comma 4 del D.L. n.95/2012 convertito nella Legge n.135/2012.

L'art.1, comma 611 e seguenti della Legge 190/2014 (legge di stabilità) al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato prevede che gli enti locali a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviino un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

L'art. 1, comma 612 della predetta Legge prevede, inoltre, che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, dovrà essere trasmesso alla



CITTÀ di BRA

competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet istituzionale.

La norma dispone infine che venga predisposta entro il 31 marzo 2016 una relazione sui risultati conseguiti da trasmettere anche alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, sempre da pubblicare nel sito internet istituzionale.

La pubblicazione del piano e della relazione costituisce inoltre obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 (trasparenza amministrativa).

Ai fini della redazione ed approvazione del piano operativo in oggetto sono state predisposte apposite schede per ogni società alle quali sono state allegate le note inviate da alcune delle stesse di cui all'allegato n.1

Tutto ciò premesso e considerato si trasmette per la definizione ed approvazione entro il 31 marzo 2015 del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.

Bra, 17/03/2015

IL DIRIGENTE
f.to Gerardo Robaldo

Visto:

L'ASSESSORE

f.to Gianni Fogliato